

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **150**

OGGETTO: **P.3062 AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA AMBIENTALE**

IL DIRETTORE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Rep. DCR 01/03/2023.0000150.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da GIUSEPPE CANEDA Si
attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 83/2005. Il corrispondente
documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2023 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 82/6/2022 nella seduta del 31.10.2022, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 19-12-2022_0047889_E (prot. M_INF_VPTM REGISTRO UFFICIALE U.0039663.19-12-2022);

VISTO il decreto n. 1432 del 31/12/2022 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e VISTI i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020 e del 30 settembre 2021 con cui è stato - rispettivamente e con ciascun decreto - prorogato di 12 mesi l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 5, primo periodo, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *"Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea"*;

VISTO il sopra citato art. 1, comma 5, terzo e quarto periodo, D.L. n. 109/2018, ai sensi del quale: *“Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l’esecuzione degli interventi di cui al primo periodo, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento. Anche nelle more dell’adozione del decreto di cui al terzo periodo, il Commissario straordinario dispone l’immediata immissione nel possesso delle aree, da lui stesso individuate e perimetrare, necessarie per l’esecuzione dei lavori, autorizzando ove necessario anche l’accesso per accertamenti preventivi a favore delle imprese chiamate a svolgere le attività di cui al presente comma, con salvezza dei diritti dei terzi da far valere in separata sede e comunque senza che ciò possa ritardare l’immediato rilascio di dette aree da parte dei terzi”*;

VISTO, altresì, l’articolo 9-bis del richiamato D.L. n. 109/2018, inserito in sede di conversione dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, ove è previsto che *“Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell’aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l’applicazione delle deroghe di cui all’articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti”*;

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il *“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell’aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova”* (di seguito *“Programma Straordinario”*) proposto dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell’11 aprile 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi di cui all’art. 6, comma 1, D.L. n. 109/2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019, con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell’art. 9 bis del ricitato D.L. n. 109/2018, l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, prendendo atto che la

stessa procederà all'attuazione degli interventi *ivi* previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe di cui all'art. 1 D.L. n. 109/2018, conv. con L. n. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al citato decreto;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16 maggio 2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti del Programma Straordinario;

VISTO l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), che ha modificato l'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, estendendo il Programma Straordinario ai lavori *ivi* indicati, prevedendo che: *"al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario Straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020"*;

VISTO il Decreto n. 1 del 28/02/2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. adottato l'aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*;
2. condiviso ed adottato il Piano procedurale di attuazione del suddetto aggiornamento, anch'esso predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
3. preso atto e condiviso il modello organizzativo proposto dal Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario e condivisa dall'AdSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP, conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata, altresì, costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come *ivi* meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione dell'Autorità nella seduta del 29 giugno 2021, prot. n. 30/2/2021 in pari data, concernente l'ulteriore aggiornamento del

Programma Straordinario, ex art. 9 bis D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato dalla succitata Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato il secondo aggiornamento al "*Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro*", costituente l'Allegato 2 alla Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;
2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'AdSP, costituente l'Allegato 3 alla sopra citata Delibera;
3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con il sopra citato decreto commissariale n. 6/2019;

VISTO, altresì, il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano procedurale, adottato - come detto - con decreto commissariale n. 5/2021 quale allegato sub 3 al decreto medesimo, inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente: "*E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto*";

VISTO il decreto n. 1421 del 23/12/2021, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020 e n. 1085 del 15 ottobre 2020 ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. geol. Giuseppe Canepa specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

VISTO l'art. 16, comma 1, DL 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021, che ha modificato l'art.1, comma 1 del DL 109/2018 prevedendo che "la durata dell'incarico del Commissario

straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024”;

VISTO il Decreto n. 5 del 12 agosto 2022 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- approvato e adottato l'aggiornamento al “Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro” costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP del 29/07/2022, prot. n. 49/2/2022;
- approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata delibera;

DATO ATTO CHE nell'aggiornamento del Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro è inclusa l'opera P. 3062 "Nuova diga foranea di Genova", per un importo complessivo (Quadro Economico), relativo alla prima fase, pari ad euro 950.000.000,00;

PRESO ATTO del Decreto n. 988 del 22 settembre 2020 con il quale l'Ing. Marco Vaccari è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento del Progetto P.3062 e dei servizi propedeutici;

VISTO il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (c.d. decreto Semplificazioni 2021), conv. in Legge n. 108/2021, il quale, all'art. 44 ha introdotto alcune semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o rilevante impatto individuate dall'Allegato IV al succitato decreto;

VISTO E CONSIDERATO CHE la diga foranea del Porto di Genova è inserita tra le dieci “opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto” di cui all'Allegato IV al DL n. 77/2021;

PREMESSO CHE con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021 la diga foranea del Porto di Genova - identificata con il codice unico di progetto CUP C39B18000060006 - è stata altresì individuata, ai sensi dell'articolo 4, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, come intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comporta un rilevante impatto sul tessuto socio -

economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione si rende necessaria la nomina di un Commissario Straordinario;

CONSIDERATO CHE con il medesimo Decreto del 16/04/2021 il Dott. Paolo Emilio Signorini, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, è stato nominato Commissario Straordinario per la realizzazione della diga Foranea del Porto di Genova, il quale, ai sensi del sopra richiamato art. 4, comma 3, DL n. 32/2019, per l'esecuzione degli interventi, opera in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del D. Lgs. 50/2016 nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;

RICHIAMATO il decreto n. 502 del 31/05/2022 mediante cui è stato approvato - ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 44 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 - il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica della Nuova Diga Foranea ed il relativo Quadro Economico dell'intervento per un importo complessivo di euro 950.000.000,00 - di cui euro 928.646.927,38.- per lavori e progettazione (di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 17.662.276,19.-) ed euro 27.353.072,62.- quali somme a disposizione;

RICHIAMATO il Decreto n. 967 del 12/10/2022 con cui è stata dichiarata l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto all'operatore economico costituendo consorzio Webuild S.p.A. (capogruppo consorziata), Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A., Fincosit S.r.l., Società Italiana Dragaggi S.p.A. per l'importo di aggiudicazione pari a euro 843.014.370,17.- per lavori e progettazione;

RICHIAMATO il decreto n. 1167 del 1/12/2022 con cui tra l'altro è stato rideterminato il quadro economico del progetto P.3062 per un importo complessivo di euro 950.000.000,00.- di cui 843.014.370,17.- per lavori e progettazione ed euro 106.985.629,83.- quali somme a disposizione

VISTI il Parere MITE n. 233/2022 e la nota Regione Liguria prot.n.205995 del 11/03/2022 che prescrivono di porre in essere uno studio ambientale specialistico che risponda alle precise condizioni ivi indicate;

DATO ATTO CHE, come specificato dal RUP con mail del 07/02/2023 conservata agli atti, tale adempimento, richiesto di sede di VIA, ricade su ADSP e non rientra nella Convenzione sottoscritta con DISTAV, approvata con decreto n. 486 del 31/05/2022;

VISTA la relazione, prot. n. 5223 del 07/02/2023, con cui il RUP conseguentemente chiede di affidare ad operatore economico specializzato il servizio di consulenza

ambientale in risposta alle condizioni ambientali definite dal Ministero dell'Ambiente a seguito alla presentazione dello studio di impatto ambientale dell'opera, così da traguardare la verifica di ottemperanza del procedimento di Via Nazionale;

DATO ATTO CHE in data 19/01/2023 il RUP ha provveduto a richiedere un preventivo di spesa a WSP E&IS GmbH (P.I. 04916790969), O.E. in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti per il servizio di cui trattasi;

VISTO il preventivo acquisito al Prot. AdSP n. 5072 del 6/02/2023 per l'importo complessivo pari ad euro 17.970,00.- oltre IVA, ritenuto congruo dal DEC, con mail del 06/02/2023, prot. n. 5216 del 07/02/2023;

RICHIAMATO l'articolo 1 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 come successivamente modificato dal D.L. n. 31 maggio 2021 ove è previsto al comma 2 che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

RILEVATO CHE la richiamata previsione precisa che in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO CHE l'importo dell'affidamento di cui trattasi è inferiore ad € 139.000,00 e che pertanto deve procedersi ai sensi della richiamata norma, mediante affidamento diretto da realizzarsi tramite determina a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RICHIAMATO inoltre il Piano procedurale per l'attuazione del Programma Straordinario così come aggiornato con Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, il quale dispone che l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvenga tramite affidamento diretto;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, mediante lettera d'ordine a firma digitale del Dirigente del Programma Straordinario e previa verifica della sussistenza in capo all'operatore economico dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in favore dell'o. e. di cui trattasi;

DATO ATTO CHE l'affidamento in oggetto trova copertura finanziaria nelle SAD della perizia P.3062, alla voce C04 "Imprevisti" e alla voce C12 "Iva, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge";

RICHIAMATO il Codice Unico di Progetto C39B18000060006 ed acquisito lo smartcig n. Z1739D8588;

SU PROPOSTA del RUP e del Dirigente che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

1. di procedere all'affidamento diretto, mediante lettera d'ordine a firma digitale del Dirigente del programma Straordinario, del servizio di consulenza specialistica ambientale, in favore di WSP E&IS GmbH (04916790969), per l'importo complessivo pari ad euro 17.970,00.- oltre IVA;
2. di dare atto che la spesa complessiva di euro 21.923,40.- trova copertura a valere sulle somme a disposizione del quadro economico della P.3062, così come rideterminato con decreto n. 1167/2022, e nello specifico alla voce C04 per euro 17.970,00 ed alla voce C12 per euro 3.953,40;
3. di procedere alla pubblicazione del presente sul sito di ADSP, Amministrazione Trasparente, Bandi di Gara e Contratti e sul sito del Commissario Diga Foranea.

Genova, li **01/03/2023**

IL DIRETTORE

¹Firmato digitalmente

Dott.Geol. Giuseppe Canepa

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Si dichiara che sono parte integrante della presente proposta gli allegati riportati a seguire ², archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



² L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file preesistenti alle firme digitali con cui è stata perfezionata la proposta